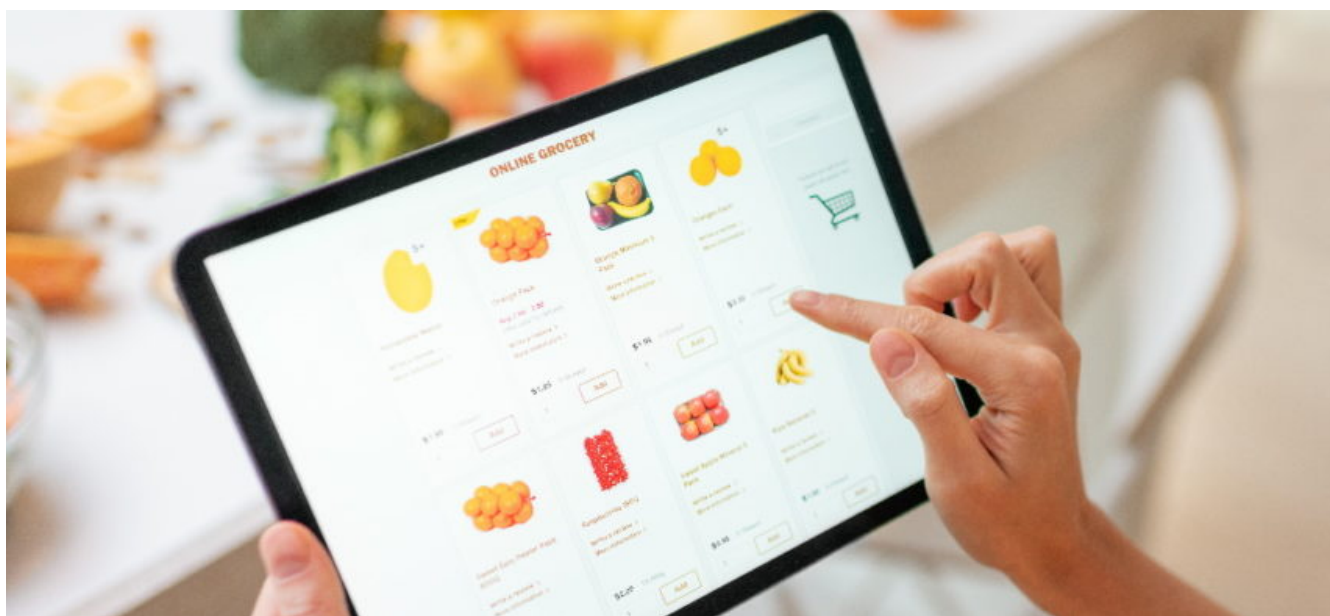


Su Alibaba più tutela per l'agroalimentare italiano



È stato rinnovato l'accordo tra il Mipaaf con il Gruppo Alibaba per promuovere le eccellenze agroalimentari del nostro Paese e combattere i falsi, dal parmesan al prosecco contraffatto.

L'accordo consolida la collaborazione esistente con il Gruppo Alibaba, confermandone il ruolo strategico nella promozione delle eccellenze agroalimentari di qualità certificata del nostro Paese e nella tutela dei consumatori e acquirenti online.

Tramite l'Icqrf (Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari), **ordini e prodotti sospetti** (che violano o evocano indicazioni geografiche tutelate) **possono infatti essere segnalati direttamente al sistema di protezione della proprietà intellettuale** di Alibaba.

L'alleanza del Ministero con Alibaba per **contrastare la contraffazione e proteggere i marchi d'origine** è iniziata nel 2016: sono circa 200 le inserzioni di prodotti rimosse, sia nell'ambito dei marketplace B2B che B2C della piattaforma cinese.

Per individuare i falsi **il Mipaaf ha costituito una task force operativa** dell'Ispettorato repressione frodi che quotidianamente cerca i prodotti contraffatti e li segnala ad Alibaba. Entro 3 giorni le inserzioni illecite vengono rimosse e i venditori informati che stanno violando le indicazioni geografiche italiane. Con il nuovo accordo, sono attualmente 41 le indicazioni geografiche italiane riconosciute e protette da Alibaba sulle proprie piattaforme di e-commerce.